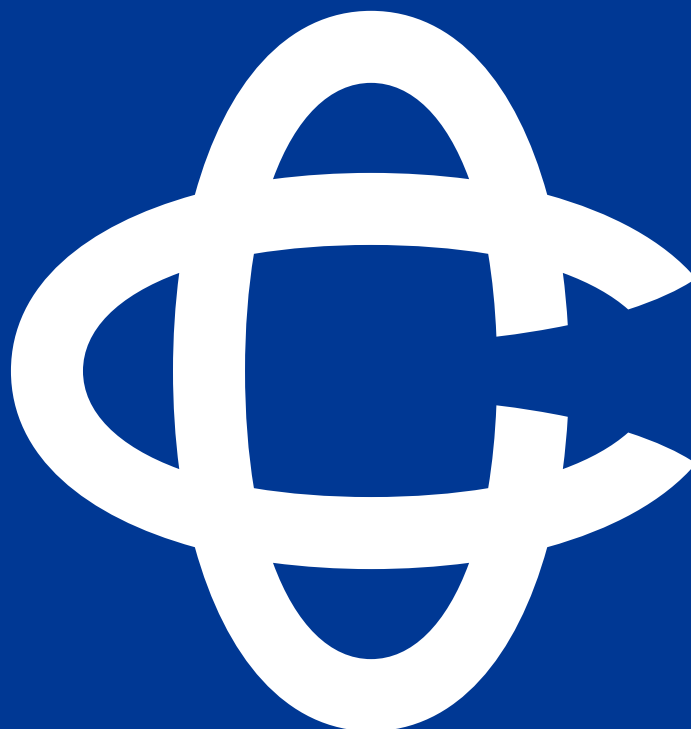


BILANCIO DI COERENZA 2022



 **BCC** **CASTIGLIONE M.R.
E PIANELLA**

GRUPPO BCC ICCREA



Anno 2023



Sommario

PRIMA SEZIONE – INTRODUZIONE	4
Ogni impronta lascia un segno.....	4
SECONDA SEZIONE – IL QUADRO GENERALE DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA E NEL MONDO.....	6
La struttura del Credito Cooperativo.....	6
I nostri valori, le norme e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile	8
Il Credito Cooperativo nel 2022: i numeri.....	15
La distribuzione sul territorio: capillari e presenti	15
I Soci e le Socie	17
Le Giovani Socie e i Giovani Soci. Le iniziative a livello nazionale.....	17
Iniziative per la solidarietà in Italia e all'estero	20
Il modello di business: da sempre protagonisti della finanza geo-circolare, finanziamo l'economia reale e favoriamo l'occupazione.....	21
Dove va il risparmio raccolto.....	21
Creiamo lavoro: occupazione diretta e indiretta	23
Diminuisce il rischio e aumentano le coperture.....	23
Un sistema solido	24
Qualità della relazione	25
Le iniziative per l'ambiente.....	26
Solidali nel mondo	27
Il Credito Cooperativo nel mondo.....	28
Il Credito Cooperativo in Europa	29

TERZA SEZIONE - IL BILANCIO DI COERENZA DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	30
Carta d'identità della BCC	30
La nostra <i>governance</i>	32
Principali dati economici	35
Relazioni con i portatori d'interesse	36
Soci	38
Clienti.....	44
Collaboratori	46
Fornitori	50
Comunità	50
Ambiente	50
Prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto	52

PRIMA SEZIONE – INTRODUZIONE

Ogni impronta lascia un segno.

Qual è il fine dell'impresa? Un premio Nobel per l'economia, Milton Friedman, rispose che l'unico obiettivo che un'impresa è chiamata a perseguire è la massimizzazione del profitto. Il resto viene di conseguenza.

Sono passati alcuni anni, non moltissimi però, e lo sguardo si è rovesciato. La teoria degli stakeholders (i portatori di interesse), la responsabilità Sociale, la sostenibilità, hanno modificato profondamente la percezione sia all'interno sia all'esterno delle aziende.

Il Credito Cooperativo – che con l'articolo 2 degli Statuti di tutte le BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen definisce in modo peculiare e originale il fine del proprio “fare banca” – si è trovato sulla frontiera della modernità e dell'innovazione. Perché da sempre, fin dalla prima Cassa Rurale italiana costituita a Loreggia proprio 140 anni fa (1883), indica come obiettivo dell'azione il “miglioramento delle condizioni” dei Soci e delle comunità. E non soltanto il miglioramento economico (ma anche sociale, morale e culturale).

Oggi che la sostenibilità è non soltanto una sensibilità, ma un obiettivo assunto anche a livello normativo e l'impatto delle attività produttive sul clima e sulla coesione sociale un tema universalmente riconosciuto come prioritario, la rilevanza della rendicontazione è ulteriormente accresciuta. E, come evidenzia la logica della *Corporate Sustainability Reporting Directive* che prende il posto della Dichiarazione non finanziaria, il focus con la “doppia materialità” non si ferma all'*outside-in*, ovvero all'impatto dei fattori ambientali e sociali sul business dell'impresa, ma si estende all'*inside-out*, ovvero all'impatto del business dell'impresa in termini ambientali, sociali e di governance.

A proposito di impatto, secondo la letteratura scientifica si determina un “impatto” quando si rispettano tre requisiti: a) l'intenzionalità; b) l'addizionalità; c) la misurabilità.

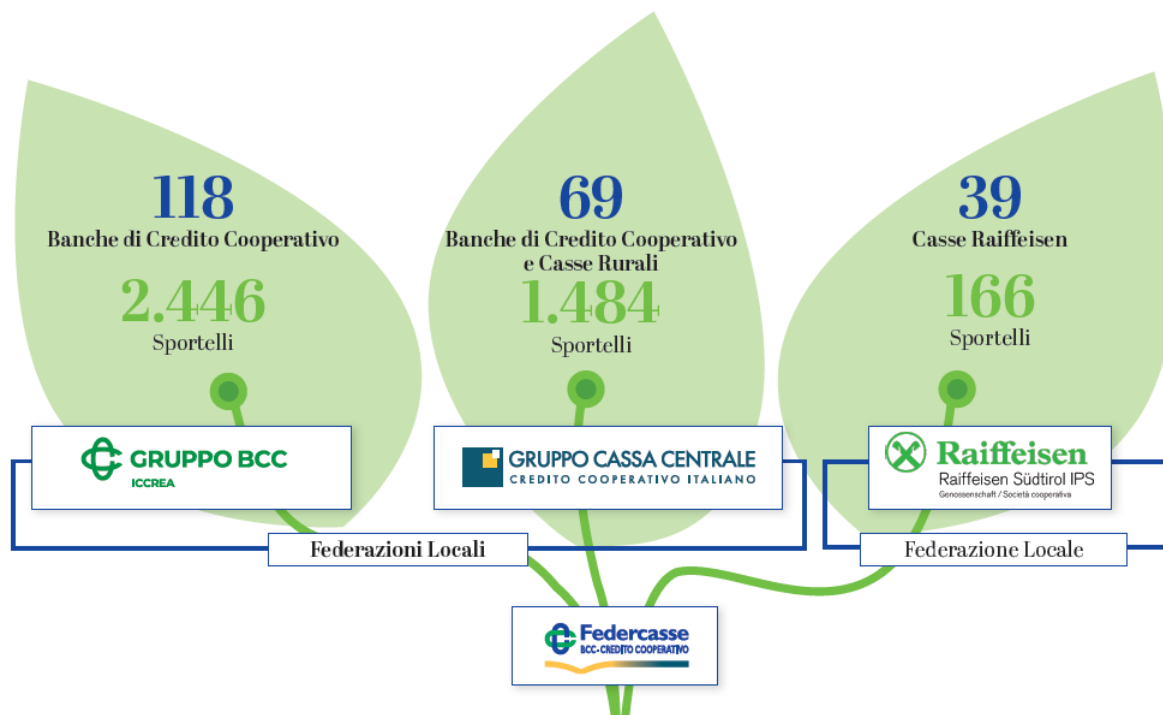
L'intenzionalità di avere un impatto positivo nelle comunità, le BCC l'hanno scritta da sempre nei propri Statuti.

In queste pagine proviamo a documentare gli esiti della nostra azione che è intenzionale e addizionale, anche se non sempre agevolmente misurabile. È sempre più importante rendicontare l'impronta impressa dal nostro fare banca mutualistica per i nostri Soci e le nostre Comunità. Sapendo che tutte le impronte positive, anche le più piccole, sono generative.

Il Presidente

SECONDA SEZIONE – IL QUADRO GENERALE DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA E NEL MONDO

La struttura del Credito Cooperativo



Situazione al 31 dicembre 2022

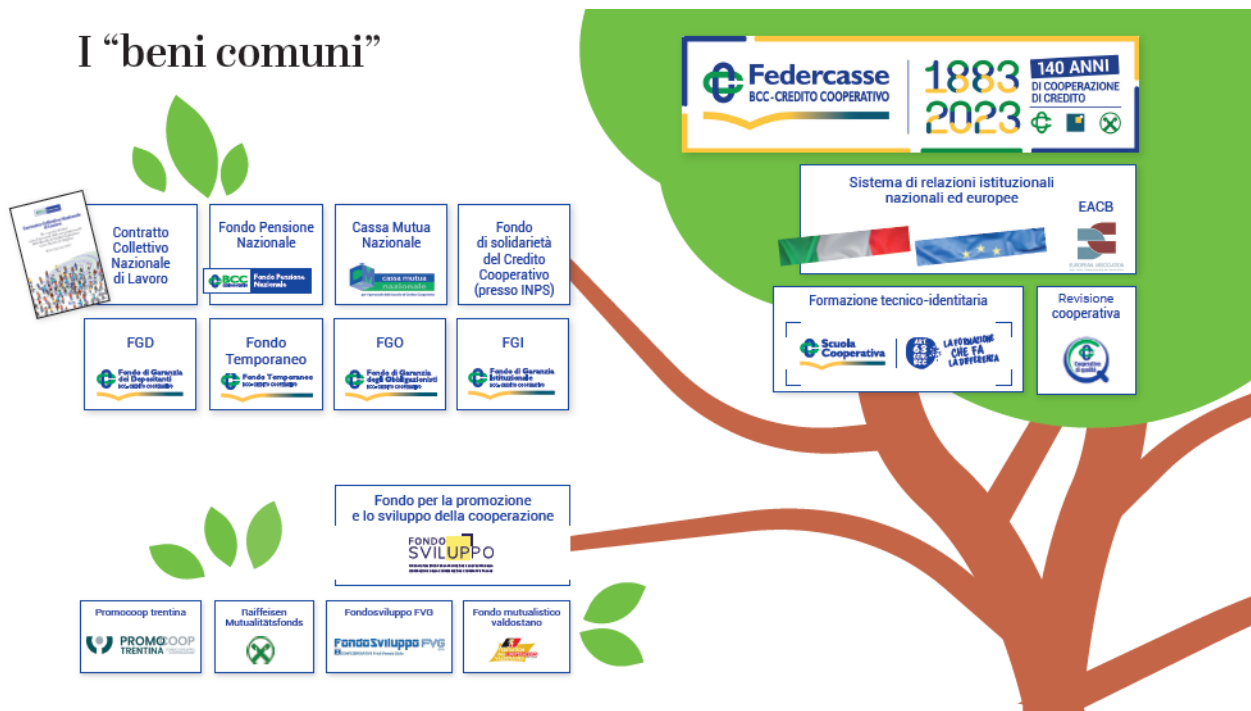
Dal 2019 sono operativi il **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca** (1° gennaio) e il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** (4 marzo) come esito della Riforma del Credito Cooperativo del 2016-2018 (l. 49/2016 e successive modificazioni). Le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali detengono sostanzialmente tutto il capitale delle Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo al quale hanno aderito. A sua volta, la Capogruppo controlla su base contrattuale e garantisce le singole BCC azioniste.

Le **Casse Raiffeisen** della provincia di Bolzano hanno costituito un IPS (Schema di Protezione Istituzionale), autorizzato il 3 novembre 2020.

La rappresentanza associativa del Sistema del Credito Cooperativo è assicurata a livello nazionale da **Federcasse**, a cui aderiscono tutte le realtà della Categoria: le Capogruppo Iccrea e Cassa Centrale e le loro controllate per via partecipativa, le

BCC-CR tramite le Federazioni locali o direttamente, Fondosviluppo (Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione SpA), i Fondi di garanzia del Credito Cooperativo e molte altre Società ed enti.

I “beni comuni”



La capacità di auto-organizzazione ha generato nel Credito Cooperativo – soprattutto per mezzo di Federcasse – molti “beni comuni”: esperienze, strutture, competenze che rappresentano un valore economico, sociale e culturale condiviso, a beneficio di tutte le realtà della Categoria.

I nostri valori, le norme e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

Dal 2019, il Credito Cooperativo, per il tramite di Federcasse, aderisce all'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che promuove in Italia gli obiettivi di sviluppo sostenibile deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e promossi a livello globale nell'ambito dell'Agenda 2030.



Nello **Statuto** di tutte le BCC-CR italiane, l'art. 2 indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali tipiche delle banche mutualistiche di comunità. Almeno 6 di questi si riconducono direttamente ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.

L'articolo 2 dello Statuto delle BCC-CR

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano ed ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il **miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche** degli stessi, e promuovendo lo **sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio** ed alla **previdenza**, nonché la **coesione sociale** e la **crescita responsabile e sostenibile** del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci.

Articolo 2 dello Statuto-tipo delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen in vigore dal 2005

L'articolo 2 intercetta almeno 6 degli obiettivi presenti nell'Agenda ONU 2030



Riferimenti espliciti si trovano anche nella **Carta dei Valori del Credito Cooperativo** (approvata dal XII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo il 12 dicembre 1999).

1 PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

2 L'IMPEGNO

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3 AUTONOMIA

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

in misura almeno pari a quella indicata dalla legge - e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8 FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9 SOCI

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

4 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5 COOPERAZIONE

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.

6 UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve -



10 AMMINISTRATORI

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11 DIPENDENTI

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

12 GIOVANI*

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

* Articolo introdotto nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo

XII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, Riva del Garda, 12 dicembre 1999

La finanza che realizzano le BCC-CR è orientata alla promozione dell'economia reale e del benessere delle comunità, come affermato nella **Carta della Finanza**

libera, forte e democratica (approvata dal XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo-dicembre 2011).



1. Responsabile

Una finanza responsabile, sostenibile, non solo nel senso della attenzione alla allocazione delle risorse, ma anche una finanza responsabilmente gestita e orientata al bene comune. Interpretata da

persone capaci di incarnare valori ed essere buon esempio in una Società segnata dalla primazia del piccolo vantaggio, della convenienza a breve termine, delle rendite di posizione, piuttosto che dal perseguimento della reale utilità.

2. Sociale

Attenta ai bisogni della Società. Capace di guardare oltre se stessa. Nella consapevolezza che lo sviluppo è una variabile dipendente del ben-essere. Le banche crescono, e diventano esse stesse "attrici" di sviluppo, se fanno crescere i territori e le economie locali intorno a sé. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante.

3. Plurale

Composta di soggetti diversi, per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. Perché la diversità è ricchezza, consente di "fare complemento" rispetto alle esigenze delle persone e garantisce una maggiore, effettiva concorrenza. A beneficio del mercato stesso e dei clienti.

4. Inclusiva

La finanza promuove. La finanza abilita. Offre strumenti per costruire il futuro ed autentica "cittadinanza Sociale". Per questo deve essere aperta ed avere l'obiettivo di integrare nei circuiti economici e partecipativi. Perché, attraverso di essi, passano integrazione, rispetto, coesione, attenzione per il bene comune.

5. Comprensibile

La finanza non deve abitare i templi, ma le piazze. Deve parlare il linguaggio comune delle persone. Essere trasparente. Essere paritetica: deve porre la sua competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte. Sinteticamente e con chiarezza.

6. Utile

Non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma “ancella”. Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva, di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità ed esperienze.

7. Incentivante

Una finanza capace di riconoscere il merito, di valutare il merito, di dare fiducia al merito. Anche oltre i numeri e le procedure standard. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

8. Educante

Finanza che rende capaci di gestire il denaro, nelle diverse fasi della vita, con discernimento e consapevolezza. Che accompagna con i giusti consigli ed interventi i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa. Che educi a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

9. Efficiente

Impegnata a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere processi di crescita complessi, sfide imprenditoriali, progetti di vita.

10. Partecipata

Finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Attraverso Federcasce, il Credito Cooperativo è Socio e partner della Scuola dell'Economia Civile (SEC), di NeXt-Nuova Economia per Tutti e di Social Impact Agenda per l'Italia, il network italiano degli investimenti ad impatto Sociale. Per contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità anche nell'ambito degli investimenti finanziari, per il tramite di Federcasce, il Credito Cooperativo è Socio del Forum per la Finanza Sostenibile, un'associazione non profit nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, Sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. Ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti.

Il Credito Cooperativo, sempre attraverso Federcasce, ha costituito – insieme alla Federazione Lombarda delle BCC - con il Centro di Ricerca sul Credito Cooperativo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Altre collaborazioni sono in corso da tempo con L'Editoriale "Vita" e con Aiccon anche attraverso il supporto garantito fin dalla prima edizione delle "Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile", il Salone dell'Editoria Sociale e l'agenzia giornalistica Redattore Sociale.

LA RICONOSCIUTA FUNZIONE DELLE BANCHE MUTUALISTICHE

Sono sempre maggiori i riconoscimenti del mondo accademico e istituzionale circa il ruolo del Credito Cooperativo a favore della crescita economica sostenibile dell'Italia:



“LE BCC RIDUCONO LE DISUGUAGLIANZE DI REDDITO ACCRESCENDO LE OPPORTUNITÀ ANCHE PER CHI PARTE MENO AVVANTAGGIATO”.

- *Minetti R., Murro P., Peruzzi V. “Not all banks are equal: cooperative banking and income inequality” Economic Enquiry – 2020*

- Khafagy A., "The Economics of financial cooperatives" Routledge 2020

"LE BCC GENERANO UNA CRESCITA ECONOMICA SIGNIFICATIVA (E ADDIZIONALE RISPETTO A QUELLA DI ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE) IN TERMINI DI REDDITO E OCCUPAZIONE".

- Coccoresse P. e Shaffer S., "Cooperative banks and local economic growth", *Regional Studies*, Vol. 55 – 2021

"LE BCC SOSTENGONO LE IMPRESE ANCHE NELLE FASI DI CRISI ECONOMICA".

- Beccalli et. Al., "La prossimità delle BCC facilita l'accesso al credito delle piccole imprese 2022"
- Barboni G., Rossi C., "Does your neighbour know you better? The supportive role of local banks in the financial crisis" *Journal of Banking & Finance*, 106 – 2019
- Banca d'Italia - *Questioni di Economia e Finanza* Banca d'Italia n. 264 marzo 2015 e 324, marzo 2016

"LE BCC NON RIDUCONO IL CREDITO IN SITUAZIONI DI INCERTEZZA".

- Secondo uno studio di Banca d'Italia del 2017: «Dal punto di vista di un'azienda, la vicinanza geografica è una copertura di gran lunga migliore contro gli shock da incertezza rispetto a un solido record di credito»
- Alessandri P. Bottero M., "Bank lending in uncertain times", *Temì di Discussione Banca d'Italia* n. 1109 – aprile 2017

"LE BCC ACCRESCONO LA STABILITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO".

- Pacelli V., Pampurini F., "Quaranta A.G., Too useful to fail. Il ruolo delle banche cooperative come mitigatrici del rischio sistemico", *Ecra* 2022
- Hesse H., Čihák M., "Cooperative banks and financial stability", *IMF Working Paper* January 2007

“LE BCC SOSTENGONO LE PMI NELLA DINAMIZZAZIONE DEL LORO MODELLO DI BUSINESS E NELLA RICERCA DI MERCATI DI ESPORTAZIONE”.

- *Rapporto MET 2022 “Le imprese dopo la pandemia”, Ecra 2022*
- *Agostino M., Errico L., Rondinella S., Trivieri F., “Do cooperative banks matter for new business creation?”, Ann Public Coop Econ. 2021, 1–39*

“LE BCC PRODUCONO UN MINORE DETERIORAMENTO DEL CREDITO, RIDUCENDO COSÌ LA PERDITA DI RISORSE FINANZIARIE ED ENERGIE IMPRENDITORIALI”.

- *Fiordelisi et al., “The Beauty of Being Involved: The Case of Cooperative Banks”, British Journal of Management, December 2022*

“LE BCC CANALIZZANO CAPILLARMENTE MISURE DI POLITICA ECONOMICA IN CASO DI CRISI. ANCHE NELLA PANDEMIA”.

- *Visco; Angelini, Banca d’Italia 2022*

“LE BCC MINIMIZZANO LA CONFLITTUALITÀ CON LA CLIENTELA, SINTOMO DI CORRETTEZZA NELLE RELAZIONI E NELLA GESTIONE DELLA «FIDUCIA»”.

- *Relazione Arbitro Bancario Finanziario 2021*

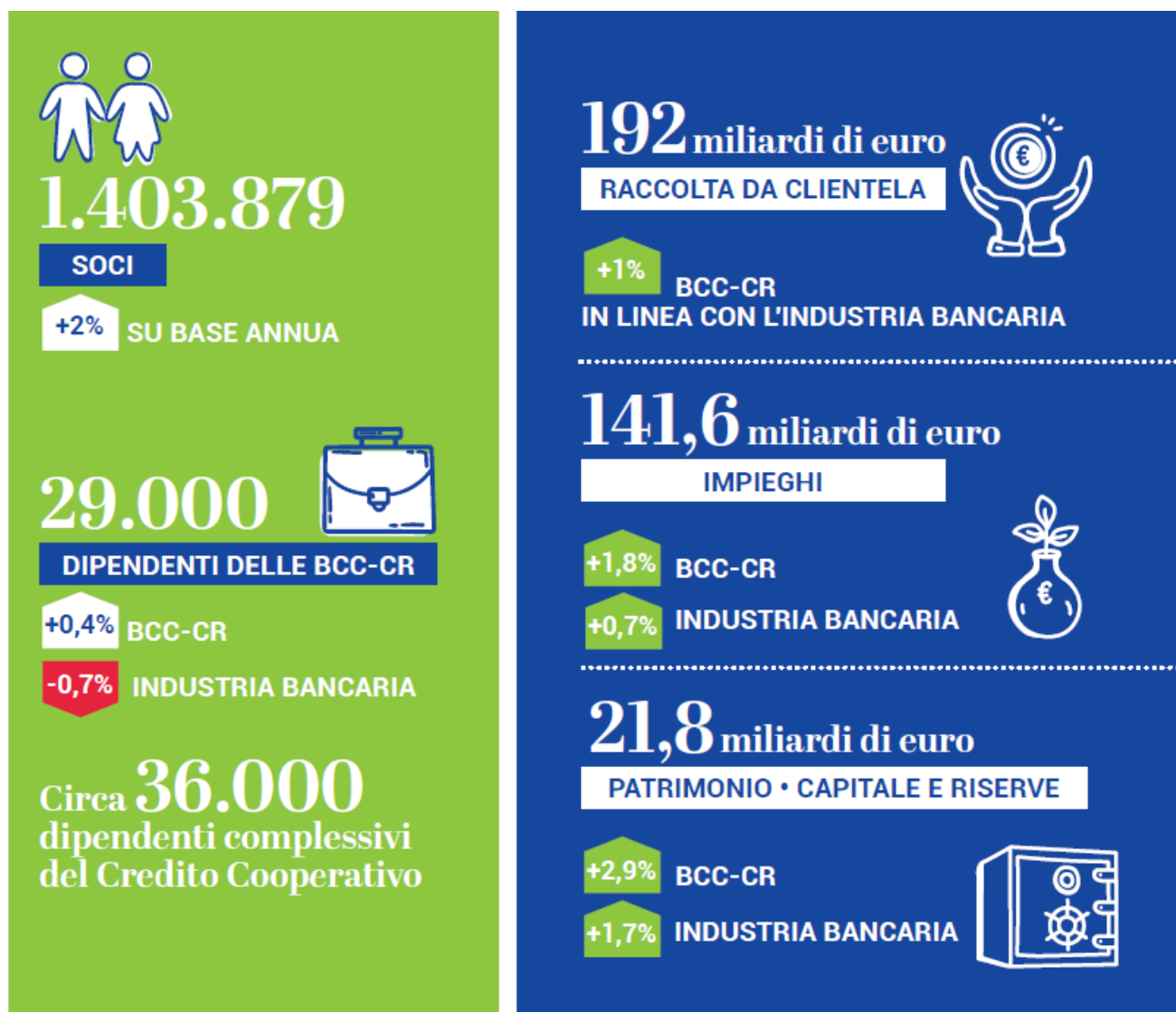
“LE BCC FINANZIANO UNA QUOTA IMPORTANTE DI START UP”.

- *Oltre il 20 per cento delle start up innovative garantite dal Fondo di Garanzia delle PMI si rivolgono alle BCC. Ministero dello Sviluppo Economico ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, 20° Rapporto «Le imprese innovative e il Fondo di Garanzia per le PMI»*

“LE BCC PRESIDIANO I COMUNI DELLE AREE INTERNE”.

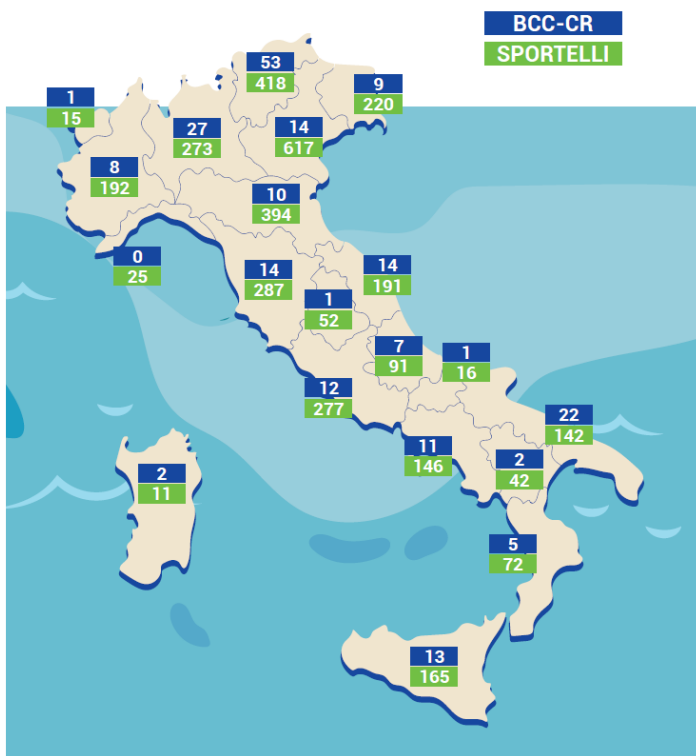
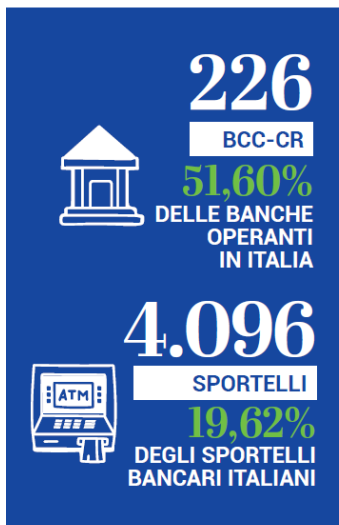
- *Il 31% degli sportelli BCC è in «Aree Interne».*

Il Credito Cooperativo nel 2022: i numeri



La distribuzione sul territorio: capillari e presenti

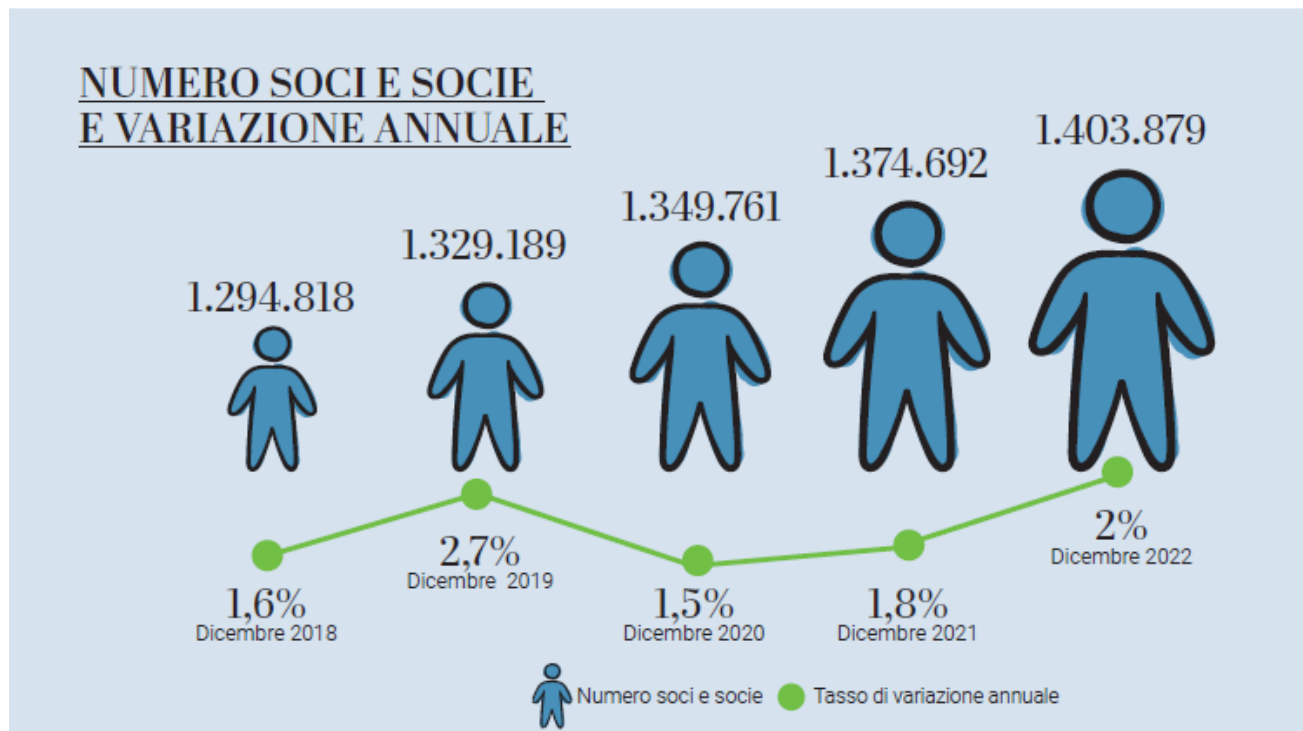
A dicembre 2022 le BCC-CR sono 226 (il 51,60% degli istituti bancari presenti sul territorio italiano), con 4.096 sportelli distribuiti in 2.532 Comuni italiani.



A dicembre 2022, in **702 Comuni** le BCC-CR **sono l'unica presenza bancaria** e **l'86%** di questi ha una popolazione inferiore ai **5 mila** abitanti, ulteriore segno del contributo delle BCC-CR al contenimento dello spopolamento e dell'impegno a preservare il servizio bancario anche in aree a rischio di marginalizzazione.

I Soci e le Socie

Il numero delle Socie e dei Soci delle BCC-CR è pari a **dicembre 2022** a **1.403.879**, in incremento del 2% su base annua, confermando il *trend* crescente degli ultimi anni.



Le Giovani Socie e i Giovani Soci. Le iniziative a livello nazionale.



Costituita tredici anni fa, la Rete dei Giovani Soci¹ ha una base di oltre 80 mila under 30² Giovani Socie e Giovani Soci delle Banche di Credito Cooperativo e

Casse Rurali italiane, 54³ i Gruppi costituiti.

Negli anni, il Comitato di Coordinamento è stato rinnovato quattro volte e, in collaborazione con Federcasse, ha dato vita a oltre 3 mila iniziative, con la partecipazione di oltre 35 mila Giovani Soci e Socie. Sono stati realizzati 12 Forum Annuali Nazionali e organizzate iniziative formative rivolte a 3.100 Giovani Soci e Socie e a 144 Giovani Amministratori e Amministratrici di BCC-CR.

¹ Ecra 2020, Next Generation Soci – Numeri e storie dei primi 10 anni dei Gruppi Giovani Soci BCC.

² Elaborazioni Federcasse su dati Dichiarazioni Consolidate Non Finanziarie (DCNF) dei Gruppi Bancari Cooperativi e Banca d'Italia.

³ Database Federcasse.

Nel 2022 è stata realizzata la seconda edizione della *Spring School delle Giovani Socie e dei Giovani Soci del Credito Cooperativo* a Loppiano (Firenze), sede della Scuola dell'Economia Civile. Quattro giornate dedicate a laboratori, lavori di gruppo, esperienze pratiche e confronti con docenti ed esperti per un totale di 29 ore di formazione erogata anche con modalità innovative. Un momento di particolare rilievo è stato rappresentato dal “Dialogo imPossibile” tra esponenti “senior” e “junior” del Credito Cooperativo, finalizzato a rafforzare quell'indispensabile “ponte” tra generazioni che contribuisce a valorizzare il Credito Cooperativo.

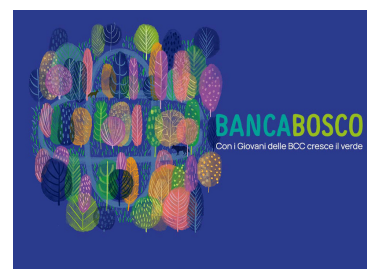


A Jesi si è tenuta la dodicesima edizione del Forum Nazionale dei Giovani Soci e delle Giovani Socie delle BCC-CR dal titolo “*La Terrà che verrà. Dipende da noi*” con oltre 220 partecipanti. Il Forum, organizzato da Federcasse con la Federazione Marchigiana delle BCC e i Gruppi Giovani Soci BCC della Regione, ha avuto come tema generale la finanza climatica e le nuove responsabilità delle BCC nei confronti della sostenibilità ambientale, sociale, demografica anche alla luce delle regole europee in materia di ESG e di indipendenza energetica. Novità di questa edizione è stata inoltre la partecipazione dei Giovani Soci all'ultimo concerto dell'edizione 2022 di *RisorgiMarche* – il festival nato nel 2017 per sostenere le popolazioni colpite dalle scosse sismiche del 2016 – tenutosi il 10 settembre a Poggio S. Vicino (MC) con uno spettacolo speciale dal titolo: “L'anno che verrà” dedicato alla musica e alle parole di Lucio Dalla, con Peppe Servillo, Javier Girotto e Natalio Mangialavite.

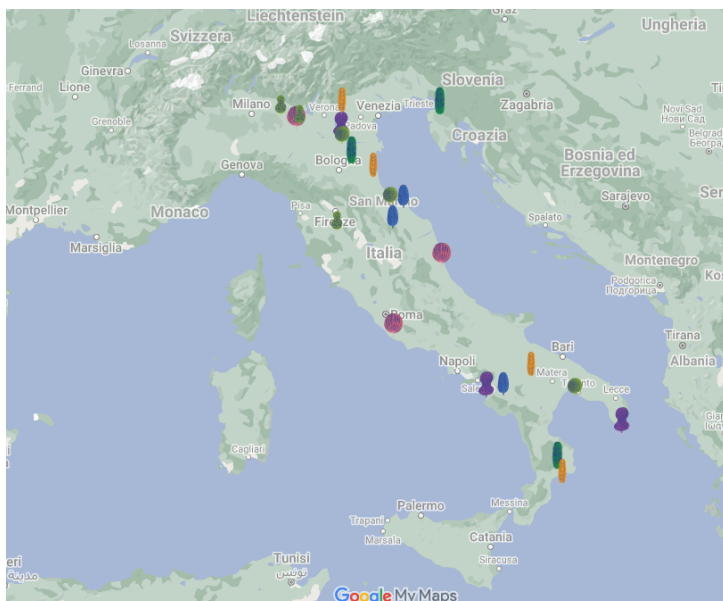


Le Giovani Socie e i Giovani Soci partecipanti al concerto di RisorgiMarche in occasione del XII Forum.

Continua nel suo percorso di sviluppo il Progetto “BancaBosco”, nato nel 2021 su impulso della Rete delle Giovani Socie e dei Giovani Soci. L’iniziativa ha avuto la sua prima concretizzazione nella collaborazione con Legambiente, in occasione proprio della “Festa



dell’albero” nel 2021, per la messa a dimora di giovani alberi in diverse località italiane individuate sulla base di accordi di Legambiente con i Comuni. Nel 2022 sono state realizzate **17 iniziative di piantumazione per un totale di 1.957 alberi**. Nel complesso sono stati piantati **2.307 alberi** in **22 Comuni** di **12 Regioni**.



Mappa delle piantumazioni realizzate con il progetto BancaBosco

Iniziative di solidarietà in Italia e all'estero

Nel 2022 le BCC, Casse Rurali, Casse Raiffeisen e gli enti del Credito Cooperativo hanno sostenuto la popolazione ucraina a seguito dell'aggressione russa, partecipando alla raccolta fondi nazionale del sistema del Credito Cooperativo in collaborazione con la

Caritas Italiana – specificamente rivolta ai bambini e agli adolescenti – o ad iniziative di sostegno di altre realtà non profit impegnate sul campo, come anche di accoglienza territoriale spesso in collaborazione con gli Enti locali o associazioni di volontariato. A fine 2022, il Credito Cooperativo ha raccolto oltre **2 milioni di euro** che hanno permesso alla Caritas Italiana di sostenere e aiutare oltre **250 mila persone** mediante i rispettivi programmi sia in Italia sia all'estero.



Con l'iniziativa **"Fratelli Tutti. Natale 2022 di Solidarietà"** intrapresa da Federcasse e Confcooperative a favore della Caritas Italiana e della Comunità di Sant'Egidio, d'intesa con la



Conferenza Episcopale Italiana, con l'obiettivo di alleviare le tante situazioni di bisogno aggravate dal perdurare della crisi energetica ed economica, sono stati raccolti **600 mila euro**, grazie alle donazioni delle BCC-CR, delle Federazioni, delle Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca e insieme a Fondosviluppo e alla stessa Confcooperative.

Il modello di business: da sempre protagonisti della finanza geo-circolare, finanziamo l'economia reale e favoriamo l'occupazione.

Le BCC sono banche di comunità perché nelle comunità vivono e lavorano i propri soci e socie, lì esse creano valore, con il territorio e per il territorio. Sono banche dell'economia reale. Attraggono fiducia e la restituiscono: valorizzano il risparmio della clientela, reinvestendolo sul territorio erogando il credito a famiglie, imprese, associazioni, enti locali, generando in tal modo inclusione e sviluppo sostenibile nel rispetto della specifica normativa e dei valori della finanza civile.

Interpretano l'esclusiva funzione della **finanza d'impatto geo-circolare**: per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne impiegano in media 73. Di questi, almeno il **95%** - ovvero 69 euro - diventa credito all'economia reale di quel territorio, secondo quanto previsto dalla normativa italiana.

Dove va il risparmio raccolto

Gli **impieghi lordi** erogati alla clientela delle BCC sono pari a **dicembre 2022** a 141,6 miliardi di euro (**+1,8%** su base d'anno a fronte del +0,7% rilevato nell'industria bancaria).

Gli **impieghi al netto delle sofferenze** sono pari a 139,2 miliardi di euro e presentano un tasso di crescita del 2,8% annuo, a fronte del +1,2% registrato nell'industria bancaria complessiva.

Con specifico riguardo al **credito alle imprese**, gli impieghi lordi erogati dalle BCC e destinati al settore produttivo sono pari a 78,1 miliardi di euro (stazionario su base d'anno, in linea con l'industria bancaria), per una quota di mercato del 10,9%.

Particolarmente elevata è la **quota di mercato delle BCC nel finanziamento ai settori tipici del "made in Italy"**.

Gli impieghi delle BCC rappresentano infatti a dicembre 2022:

- il **23,5%** del totale dei crediti alle imprese artigiane;
- il **22,8%** del totale erogato per le attività legate al turismo;
- il **22,7%** del totale dei crediti erogati all'agricoltura;
- il **14,1%** di quanto erogato al settore delle costruzioni e attività immobiliari;
- l'**11,1%** dei crediti destinati al commercio.

E:

- il **25,8%** dei finanziamenti alle imprese con 6-20 dipendenti (imprese minori);
- il **18,8%** del totale erogato alle famiglie produttrici (micro-imprese);
- il **15,0%** del totale dei crediti alle Istituzioni senza scopo di lucro (Terzo Settore);
- il **9,7%** del totale erogato dall'industria bancaria alle famiglie consumatrici.

QUOTE DI MERCATO
NEL CREDITO
PER SETTORI
ECONOMICI

78,1
miliardi di euro
gli impieghi lordi erogati
dalle BCC alle imprese
a fine 2022.

10,9%
quota
di mercato
complessiva
media.



23,5%

ARTIGIANATO
E PICCOLA
MANIFATTURA



22,8%

TURISMO



22,7%

AGRICOLTURA



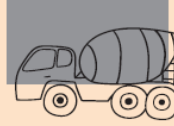
15%

TERZO
SETTORE



14,1%

COSTRUZIONI
E SETTORE
IMMOBILIARE



11,1%

COMMERCIO



QUOTE DI MERCATO
NEL CREDITO
PER DIMENSIONE
DELLE IMPRESE



Le BCC erogano
un quarto
del totale
dei crediti
ricevuti
dalle imprese
minori.



Le BCC erogano
un quinto
del totale
dei crediti
ricevuti
dalle
micro-imprese.

25,8%

IMPRESE MINORI

6-20
DIPENDENTI



18,8%

MICRO-IMPRESE

MENO DI 6
DIPENDENTI



9,7%

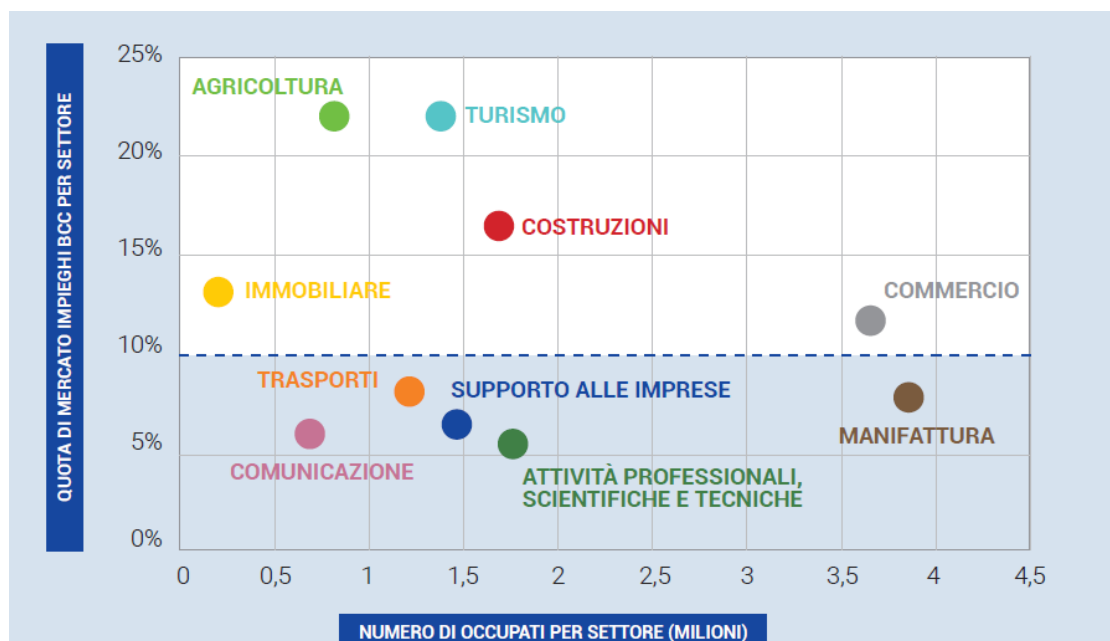
FAMIGLIE



Creiamo lavoro: occupazione diretta e indiretta

A dicembre 2022, l'organico delle BCC-CR approssima le **29.000 unità** (in marginale crescita su base d'anno (+0,4%) a fronte del -0,7% registrato per le altre banche); cresce la **componente femminile** che raggiunge quota **11.901 unità** (+1,1% su base d'anno, in linea con l'industria) e **incide per il 41,3% sul totale dei dipendenti BCC** (41,0% dodici mesi prima). I dipendenti complessivi del Credito Cooperativo, compresi quelli delle Federazioni locali e delle Società ed enti del sistema, sono circa **36 mila**.

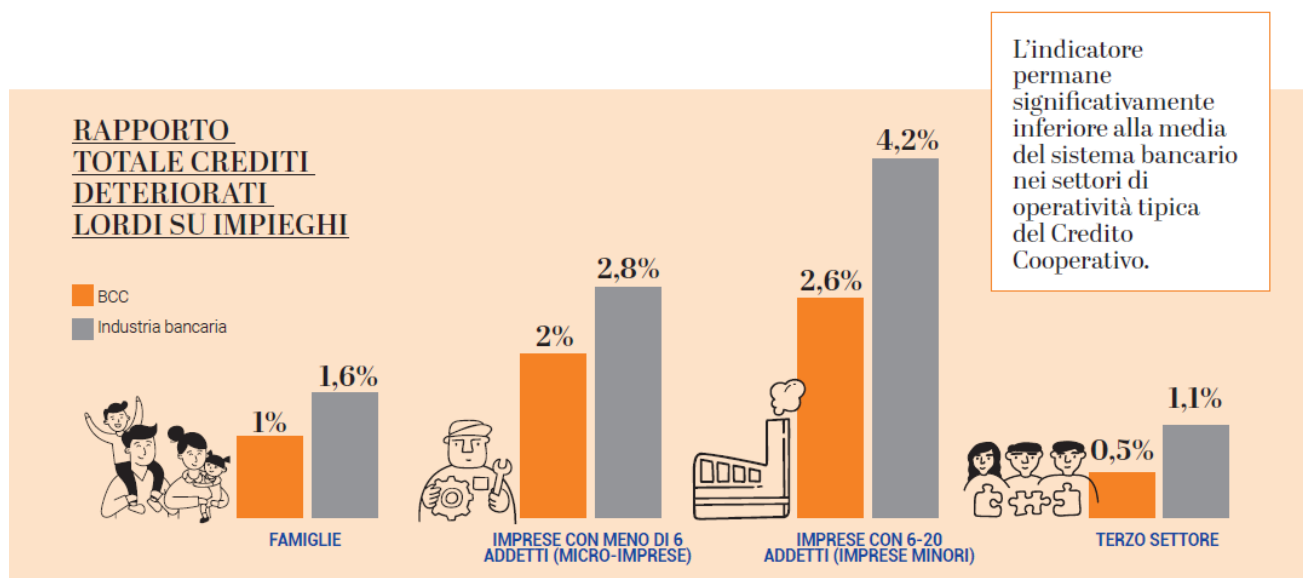
Le BCC-CR creano occupazione anche indirettamente, tramite i finanziamenti alle imprese. In particolare, considerando i dati ISTAT e Banca d'Italia al 2021 e le quote di mercato delle BCC-CR nei settori nei quali queste superano il 10%, emerge che complessivamente **gli occupati in tali settori**, significativamente sostenuti dalle BCC-CR, **sono 7,82 milioni**.



Diminuisce il rischio e aumentano le coperture

Il **rapporto tra crediti deteriorati lordi e impieghi delle BCC-CR** risulta pari al 4,9% (5,5% a settembre 2022). Il rapporto permane più elevato rispetto alla media dell'industria bancaria (3,7%). Il **rapporto sofferenze/impieghi** è pari all'1,7%, in linea con l'industria bancaria (era al 2,6% a fine 2021).

L'indicatore sofferenze/impieghi delle BCC-CR permane a livello nazionale significativamente **inferiore alla media dell'industria bancaria nei segmenti dimensionali e nei settori di operatività tipici del Credito Cooperativo.**



Cresce la raccolta

A dicembre 2022, la **provvista totale** delle banche della categoria è pari a **245,4 miliardi di euro** (-0,9% su base d'anno).

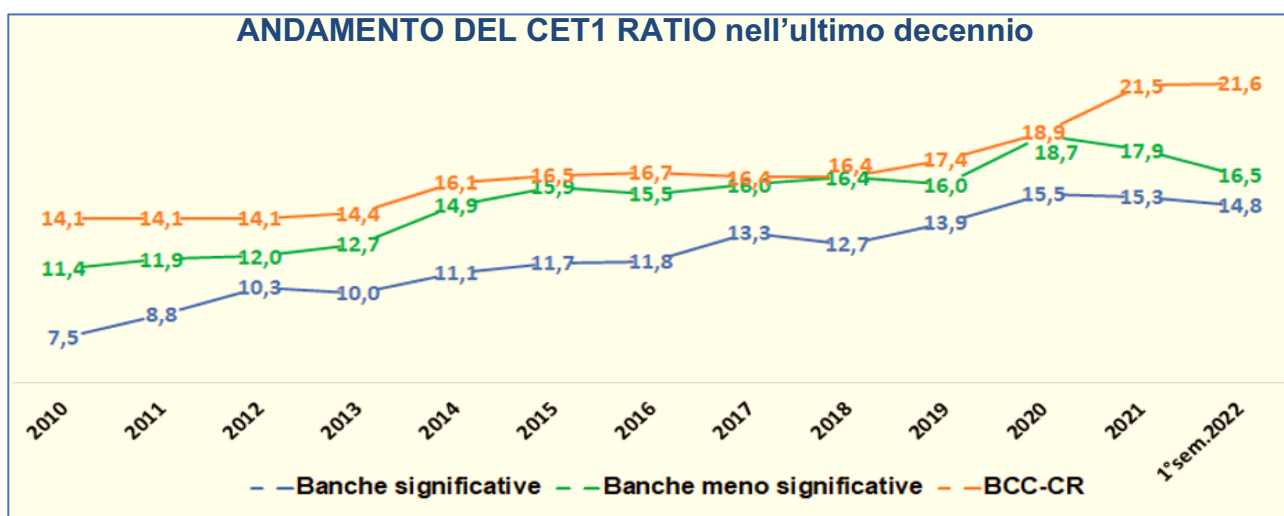
A fine 2022, il **12% dei conti correnti di famiglie e imprese** depositati presso il sistema bancario italiano si trova in filiali BCC e la quota di pertinenza della categoria è progressivamente aumentata negli ultimi anni, a conferma della fiducia riposta nelle nostre banche dalla clientela di riferimento.

Un sistema solido

La dotazione patrimoniale delle banche della categoria risulta in crescita. L'aggregato "**capitale e riserve**" è pari a fine 2022 a **21,8 miliardi**, in crescita su base d'anno (**+2,9%** rispetto al +1,7% dell'industria bancaria complessiva).

Il 96% dell'aggregato "capitale e riserve" è inoltre costituito da capitale primario di classe 1 (CET1).

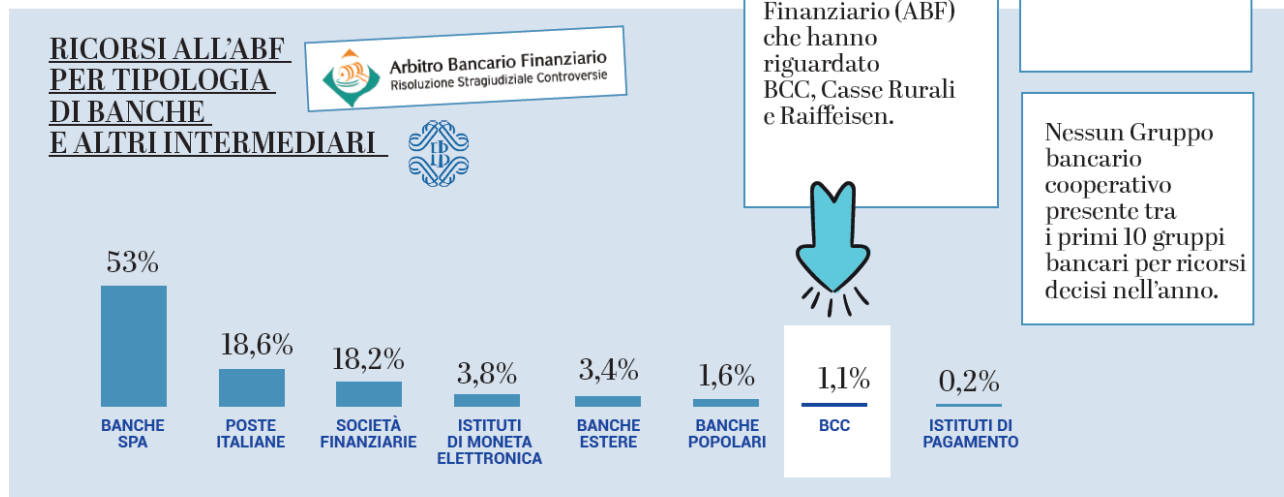
Il **Cet1 Ratio**, il **Tier1 ratio** ed il **Total Capital Ratio** medie delle BCC sono pari a giugno 2022, ultima data disponibile, rispettivamente a **21,6%**, **21,8%** e **22,6%**, significativamente superiori alla media dell'industria bancaria. In particolare, il CET1 ratio delle banche della categoria si mantiene consistentemente superiore a quello rilevato per le banche qualificate a fini di vigilanza come "significative" (16,5%) e per le banche qualificate quali "meno significative" (14,8%).



Qualità della relazione

La **qualità della relazione** nei confronti della clientela viene confermata anche nel 2021 dal più basso tasso di ricorsi pervenuti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) rispetto a tutti gli istituti di credito e alle Società finanziarie, pari per le BCC-CR all'**1,1%** del totale. In aggiunta, nessun Gruppo Bancario Cooperativo risulta tra i primi 10 gruppi bancari per ricorsi decisi nell'anno.

La qualità e la trasparenza della relazione con soci e clienti



I Fondi mutualistici

Nel 2022, le BCC-CR hanno versato ai **Fondi mutualistici**⁴ per la promozione e lo sviluppo della cooperazione oltre **24 milioni di euro** (pari in media al **60%** dei versamenti totali ricevuti dai Fondi da parte delle cooperative di tutti i settori).

Le iniziative per l'ambiente

Oltre **l'80% dell'energia** acquistata e consumata dalle diverse articolazioni del Credito Cooperativo proviene da fonti rinnovabili. Le Banche di Credito Cooperativo e le Casse Rurali italiane da anni promuovono la diffusione delle energie rinnovabili presso Soci e clienti e adottano soluzioni green. Nel 2021, il Credito Cooperativo ha risparmiato in media il **23,5% in più di emissioni di CO2** rispetto al 2020.



Nel 2022, attraverso il Consorzio BCC Energia, sono state risparmiate emissioni per **38.930 tonnellate di CO2**.

Il progetto di "bosco diffuso" **BancaBosco**, lanciato da Federcasse nel 2021 su iniziativa delle Giovani Socie e dei Giovani Soci delle BCC, conta oggi 2.307 alberi piantati in 24 Comuni italiani (il numero è in progressivo aumento). Nell'ambito della mobilità sostenibile, nel 2022 le BCC hanno messo a disposizione dei propri clienti,

⁴ Fondosviluppo, Promocoop Trentina, Raiffeisen Mutualitätsfonds, Fondosviluppo FVG e Fondo Mutualistico Valdostano

presso le proprie sedi, oltre 100 infrastrutture di ricarica. Il **67% della carta** utilizzata nelle diverse articolazioni del Credito Cooperativo è certificata FSC.

Solidali nel mondo

Le BCC sono attive anche **oltre confine in progetti di cooperazione allo sviluppo.**



2002
2022

In particolare, in **Ecuador** dal 2002 con il *Progetto Microfinanza Campesina* sono stati erogati **oltre 93,5 milioni di dollari di finanziamenti a condizioni agevolate** e oltre **4 milioni di dollari** come **donazioni** per attività economico-

Sociali (scuole, ospedali, pannelli solari, costruzioni di sedi delle cooperative di credito, attività dei giovani e delle donne, ecc.).

Nel **2022** il Credito Cooperativo ha sostenuto l'aumento di capitale pari a **1.300.000 dollari** di **Codesarrollo**, la banca di secondo livello del sistema di finanza popolare ecuadoriano. All'operazione hanno partecipato anche alcune Cooperative aderenti a Confcooperative.

Nel 2022, nel corso del **XIII Incontro Ecuador-Italia** a Quito è stata siglata la nuova "Alleanza di Quito" tra Federcasse, Fondazione Tertio Millennio ETS, Banco Codesarrollo e Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio (FEPP).



Nel ventennale del progetto "Microfinanza Campesina" del Credito Cooperativo in Ecuador, Federcasse ha proposto un'iniziativa sperimentale di

crowdfunding a sostegno delle attività del FEPP per lo sviluppo della finanza popolare. A fine 2022 sono stati raccolti oltre 19 mila euro attraverso il progetto "Dal campo al mercato: le donne campesine protagoniste dell'economia circolare" ed avviato il progetto "15 computer per l'educazione digitale in Cotopaxi".

Il Credito Cooperativo detiene il **33%** del capitale di Codesarrollo, per un valore di circa 7,4 milioni di dollari. Di questi, circa **2,1 milioni**, comprensivi della

capitalizzazione degli utili, è detenuto **dalla Fondazione Tertio Millennio ETS del Credito Cooperativo**.



Dal 2012 in **Togo** le BCC hanno erogato finanziamenti per un ammontare complessivo di circa 2 milioni di euro con i quali sono stati avviati **60 progetti di sviluppo agricolo e oltre 150 cooperative agricole** con impatto diretto su circa **6.500** lavoratrici, lavoratori e Soci delle organizzazioni contadine togolesi. Sono stati formati 35 esperti in “accompagnamento delle cooperative”.

Oltre **400 Socie di UGFRTO** (la Rete dell'Unione delle donne rurali togolesi) hanno beneficiato di finanziamenti a scopo di investimenti garantiti da un apposito Fondo di Garanzia per un valore di circa **40 mila euro**.

Nel 2022 è stata avviata la campagna di crowdfunding “**Maison des femmes – Una nuova casa per le donne rurali del Togo**”, promossa da Federcasse, che ha l'obiettivo di ricostruire la “Maison des Femmes”, un luogo di formazione e di coordinamento delle attività dell'Unione delle donne rurali togolesi, che è stata distrutta da un incendio. La campagna, che si chiude il 28 aprile 2023, ha permesso di raccogliere circa 8.000 euro.

Il Credito Cooperativo nel mondo



Nel mondo vi sono circa **3 milioni di cooperative** ed almeno il **12%** della popolazione è socia di una di esse. Le imprese cooperative contribuiscono alla crescita economica sostenibile e all'occupazione stabile dando lavoro a circa 280 milioni di persone in tutto il mondo, ovvero il 10% della popolazione mondiale. Le 300 maggiori cooperative e mutue più grandi registrano un fatturato totale di 2,146 miliardi di dollari (dato al dicembre 2020).

Il Credito Cooperativo in Europa

Il Credito Cooperativo in **Europa** è una realtà consolidata e di successo, con quote di mercato in diversi Paesi superiori al 30%. 1 cittadino su 5 è Socio di una banca cooperativa.

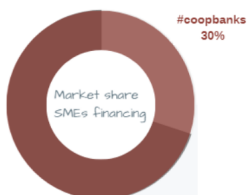
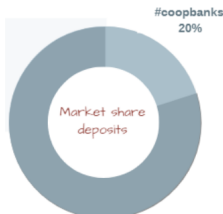
COOPERATIVE BANKING IN EUROPE

Facts and figures 2021



Banks owned by members financing the local economy

On average, cooperative banks domestic market share for deposits is 20%



In some countries, cooperative banks market share for SMEs financing is way above 30% !
Like in Finland, France, Germany and the Netherlands



5 000 000 (mio) deposits

9 400 000 (mio) assets



89 000 000 members

227 000 000 customers

Cooperative banks, Customers of local banks can become members of the cooperative and can play an active role in the governance at the local and/or central level

1 out of 5 European citizens is member of a cooperative bank!



2 700 banks
40 000 branches
720 000 employees
half of EU/UK/CH banks



Source: The EACB key figures compiled by EACB and Tilburg University
Complete infographics available on www.eacb.coop

TERZA SEZIONE - IL BILANCIO DI COERENZA DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Carta d'identità della BCC

La BCC di Castiglione Messer Raimondo e Pianella è nata il 02 Marzo 1996 a seguito della fusione tra la Bcc di Castiglione e la Bcc di Pianella e dal 04 Marzo 2019 fa parte del Gruppo Iccrea (GBCI).



La prossimità fisica rimane un elemento caratterizzante di presidio del territorio e di integrazione nelle comunità. La BCC ha la sede legale nel comune di Castiglione Messer Raimondo ed opera in 56 Comuni delle Province di Teramo, Pescara e Chieti con 19 Filiali.

Oltre ai tradizionali canali fisici, la BCC ha potenziato ulteriormente il proprio modello distributivo multicanale:

	2022	2021
ATM tradizionali	9	7
ATM ad elevata automazione	10	12
Casse Self	1	-
POS	1.695 (+14%)	1.484
Relax Banking	17.789 (+10%)	16.223

Nel 2022 è stata installata presso la filiale di Teramo sita in Viale Crucoli, 1 CSA (cassa self assistita), grazie alla quale soci e clienti possono effettuare in autonomia operazioni di prelevamento e versamento di contante ed assegni, assistiti eventualmente dal personale della filiale. Si tratta di un investimento in tecnologia e sicurezza grazie al quale i soci e i clienti potranno effettuare, in ambiente protetto, le loro operazioni minimizzando i tempi di attesa.



La BCC promuove la massima fruibilità di prodotti, canali, strumenti e servizi bancari da parte delle **persone svantaggiate**, sia per quanto riguarda le disabilità fisiche e sensoriali sia per quanto riguarda situazioni di emarginazione sociale ed economica.

La nostra governance

Gli organi sociali che governano la Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella sono:

- L'Assemblea Dei Soci
- Consiglio di amministrazione
- Collegio dei sindaci
- Collegio dei probiviri

Assemblea dei soci

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il "governo" della Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella viene espresso dall'Assemblea Ordinaria dei Soci che ogni tre anni elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Probiviri.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette amministratori eletti dall'assemblea fra i soci ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli, riservati per legge, all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione, al proprio interno, provvede ad eleggere il Presidente ed i Vice Presidenti.

Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2022 è composto da:

Carica	Nominativo
Presidente	Savini Alfredo
Vicepresidente vicario	Ferrante Arpino
Vicepresidente	Buccella Antonio
Consigliere	Di Giuseppe Federico
Consigliere	Massimi Annalisa
Consigliere	Peduzzi Gianluigi
Consigliere	Rosa Emanuela

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, di cui uno nominato presidente, e da due sindaci effettivi eletti dall'assemblea ordinaria.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale al 31 dicembre 2022 è composto da:

Carica	Nominativo
Presidente	Chiavaroli Mario
Sindaco effettivo	Cerretani Alberto
Sindaco effettivo	Nobilio Enrico

Collegio dei Probiviri

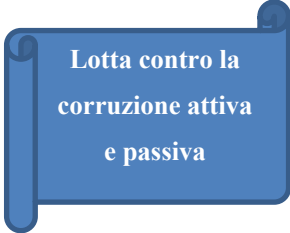
Il Collegio dei Probiviri è retto da un Presidente ed è composto, oltre che dal Presidente stesso, da due membri effettivi e due supplenti.

Suo compito è dirimere eventuali controversie che dovessero insorgere fra i soci e la Banca di Castiglione M. R. e Pianella.

Il Collegio dei Probiviri al 31 dicembre 2022 è composto da:

Carica	Nominativo
Presidente	D'Aloisio Cesidio
Membro effettivo	Paolucci Pepe Carmelo
Membro effettivo	Curato Lucilla

La Banca garantisce una gestione delle relazioni con i propri portatori di interesse ispirata alla massima correttezza, trasparenza e rispetto delle regole interne e delle leggi in vigore.



Lotta contro la
corruzione attiva
e passiva

Principali dati economici

Dati in euro migliaia	2022	2021
Utile netto	4.191	128
Margine di intermediazione	23.375	22.427
Raccolta diretta	762.559	750.759
Raccolta complessiva	881.761	863.097
Impieghi verso clientela	489.731	483.827
Patrimonio netto	55.135	55.594
- di cui capitale Sociale	4.266	4.314
TIER 1 Capital Ratio	20,70%	21,66%
Total Capital Ratio	23,09%	23,98%
Indice di finanza geo-circolare*:		
* impieghi lordi clientela/depositi	67,83%	69,30%
* impieghi lordi clientela/depositi+obbligazioni	67,11%	68,65%




Per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, la BCC ne impiega 68 che diviene credito all'economia reale del territorio (il 95% del credito viene obbligatoriamente erogato nell'area di

competenza della Banca ovvero nel territorio dove il risparmio viene raccolto. In questo modo, la BCC valorizza il risparmio delle comunità ponendosi, di fatto, come soggetto generatore di cambiamento, di autosviluppo e di sostenibilità sociale ed ambientale.

Relazioni con i portatori d'interesse

La mutualità caratterizza la natura e l'attività delle BCC. È un modo specifico di fare impresa, una formula puntualmente disciplinata sotto il profilo normativo, una forma antica ed insieme moderna di organizzazione e gestione aziendale, basata sull'unione delle forze e sulla reciprocità. Ciò che caratterizza un'impresa mutualistica è infatti l'obiettivo, che è quello di conseguire un vantaggio: il Socio è interessato ai mutui benefici, ai vantaggi reciproci che può ottenere in virtù dell'essere Socio dell'impresa e non alla remunerazione - sotto forma di dividendi - del capitale investito. L'assenza di una finalità speculativa e di una finalità lucrativa individuale influenza il modo di stare sul mercato, gli stili di governo, i modelli organizzativi, le scelte strategiche, l'operatività della nostra impresa bancaria. La mutualità genera ricchezza, sia sociale sia economica e culturale e rappresenta una risorsa perché costituisce una differenza che favorisce pluralismo, partecipazione, responsabilità e crescita durevole. Si fonda su rapporti "tra pari" e su relazioni non soltanto bidirezionali. Per le BCC-CR, la mutualità è la parte fondamentale dell'identità e del codice genetico.



La specificità

	BCC
SOCI	Requisiti di territorialità
SCelta AMMINISTRATORI	Fra i soci
PARTECIPAZIONE DETENIBILE (VALORE MASSIMO)	100 mila euro
DIRITTO DI VOTO	Una testa (socio) un voto
MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO	Per i territori e le comunità
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	Con importanti limitazioni
DESTINAZIONE DELL'UTILE	Almeno il 70 per cento a riserva e il 3 per cento ai fondi mutualistici
EROGAZIONE DEL CREDITO	Prevalentemente verso i soci e, nel territorio di competenza

del modello BCC

Banche Popolari	Banche spa
Nessun requisito territorialità	Nessun requisito di territorialità
Anche fra i non soci	Anche fra i non soci
1 per cento del capitale sociale (con deroghe)	Senza limiti particolari
Una testa (socio) un voto	Un'azione un voto
Per gli azionisti	Per gli azionisti
Senza limitazioni	Senza limitazioni
Almeno il 10 per cento a riserva	Almeno il 5 per cento a riserva (fino a costituzione 20 per cento)
Senza alcun criterio di prevalenza	Senza alcun criterio di prevalenza



Delle tue parti. Dalla tua parte.

La BCC, attraverso i soci, è una espressione diretta della comunità di riferimento. Il suo ambito di operatività è definito per legge.

Il territorio per noi è linfa. Per questo lo fertilizziamo.

Ogni BCC impiega il risparmio nello stesso territorio dove viene raccolto. Per legge, il 95% dei prestiti deve essere infatti erogato nella zona in cui la BCC opera. E non prende strade lontane.



L'utile per fare impresa. Non per i bonus.

Le BCC devono destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale ed il 3% a fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione. La parte rimanente va alla rivalutazione delle quote sociali, ad altre riserve, è distribuita ai soci o va ad iniziative di beneficenza.

Riserve per il futuro. Indivisibili al 100%.

Le BCC sono tra le banche più patrimonializzate. Lavorano in una logica temporale di lungo periodo. Per garantire alle generazioni che verranno il valore generato dalla comunità.

Cinque sono le declinazioni della mutualità della BCC:

- *interna*, tra i Soci e tra i Soci e la cooperativa bancaria;
- *esterna*, tra la cooperativa bancaria e la comunità dove essa opera e dalla quale è nata;
- *intergenerazionale*, fra Soci e componenti della comunità di diverse generazioni;
- *di gruppo*, all'interno di ciascun Gruppo bancario cooperativo: attraverso il contratto di coesione e l'accordo di garanzia;
- *all'interno del Credito Cooperativo*, in quanto parti di una peculiare categoria appositamente regolata con norme speciali, in particolare dal Testo unico bancario e dalle Disposizioni di vigilanza e in quanto partecipi di "beni comuni" istituzionali.

Soci

Carta dei Valori de Credito Cooperativo

Articolo 9. Soci



I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base Sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono e aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità Sociale, l'altruismo.

I Soci e le Socie sono il patrimonio della BCC-CR, ne rappresentano la ragion d'essere e sono protagonisti dell'azione economico-sociale, condividendone i valori e le finalità. Beneficiano di un trattamento riservato nella fruizione di prodotti e servizi erogati dalla BCC-CR durante tutto l'anno e, inoltre, partecipano all'assemblea annuale che approva il bilancio e determina le strategie aziendali.

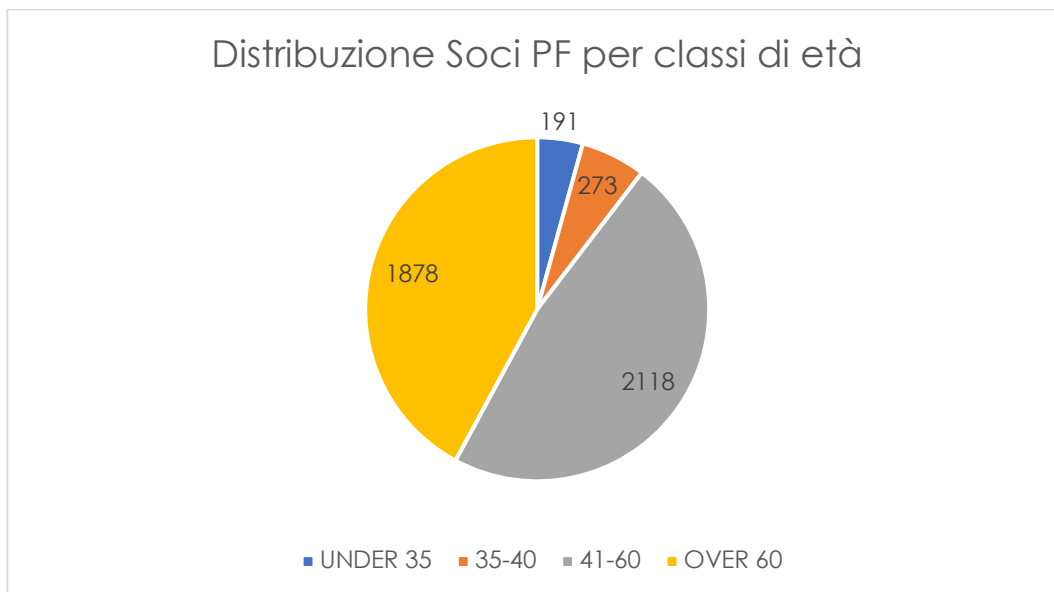
Nel 2022 il numero dei Soci e delle Socie è stato pari a 5.269 (in aumento di 71 unità rispetto al 2021). Nella tabella che segue vengono riportati i soci per singolo Comune di appartenenza

Comune	Numero Soci
TERAMO	763
PIANELLA	493
PENNE	443
PESCARA	439
LORETO APRUTINO	364
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	268
CITTA' SANT' ANGELO	236
MONTESILVANO	228
PINETO	160
SILVI	145
MONTORIO AL VOMANO	127
GIULIANOVA	107
CASTELLALTO	96
ROSCIANO	95
TORTORETO	94
ROSETO DEGLI ABRUZZI	74

COLLECORVINO	73
CASTILENTI	72
CEPAGATTI	63
ATRI	62
MOSCUFO	58
SPOLTRE	52
ELICE	50
ALBA ADRIATICA	42
CAMPLI	40
MONTEFINO	40
CELLINO ATTANASIO	39
NOCCIANO	38
SAN GIOVANNI TEATINO	36
BISENTI	29
NOTARESCO	27
FARINDOLA	25
BELLANTE	24
MOSCIANO SANT` ANGELO	21
CANZANO	19
MONTEBELLO DI BERTONA	18
SANT` EGIDIO ALLA VIBRATA	17
FRANCAVILLA AL MARE	16
CORROPOLI	16
CIVITELLA CASANOVA	16
CHIETI	16
PICCIANO	16
TORRICELLA SICURA	15
CROGNALETO	15
ARSITA	15
PENNA SANT` ANDREA	13
BASCIANO	11
CERMIGNANO	10
TOSSICIA	10
CAPPELLE SUL TAVO	9
ALANNO	9
CIVITELLA DEL TRONTO	7
ROMA	6
ASCOLI PICENO	6
MORRO D` ORO	4
CORTINO	4
SANT` OMERO	4
MARTINSICURO	3
CIVITANOVA MARCHE	3
CUGNOLI	3
VICOLI	3

COLLEDARA	3
VILLA CELIERA	3
MANOPPELLO	3
CATIGNANO	3
CIVITAQUANA	2
FOLIGNANO	2
NERETO	2
GUARDIAGRELE	2
TORREVECCHIA TEATINA	2
ISOLA DEL GRAN SASSO D` ITALIA	2
CASTELLI	2
MIGLIANICO	2
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	2
L` AQUILA	2
MACERATA	2
CESANO MADERNO	1
VADENA	1
CUPELLO	1
PETACCIATO	1
CRECCHIO	1
FANO ADRIANO	1
BERNA	1
CASTEL DEL MONTE	1
NOVARA	1
FOGGIA	1
MALTIGNANO	1
PRATOLA PELIGNA	1
ACQUAVIVA PICENA	1
MODENA	1
SULMONA	1
CORREGGIO	1
TORRE DE` PASSERI	1
BOLOGNANO	1
CARPINETO DELLA NORA	1
ANCARANO	1
MAFALDA	1
SAN GIOVANNI ROTONDO	1
VANZAGHELLO	1
CAMPOBASSO	1
ATESSA	1
ZURIGO	1
ABBATEGGIO	1
GOSLAR	1
Totale complessivo	5269

Il numero delle persone fisiche è pari a 4.460 (85% del totale) unità di cui 1.143 donne (pari al 26% circa)



Le persone giuridiche invece si attestano a 809 unità (+21 unità rispetto al 2021). Di seguito viene rappresentata la loro distribuzione per SAE (settore attività economica).

Settore Attività Economica Persone Giuridiche	Numero
Altre famiglie produttrici	9
Altri fondi previdenziali	1
Associazioni fra imprese non finanziarie	1
Holding operative Private	2
Imprese Controllate da Amministrazioni Locali	1
Imprese produttive	531
Istituz. con finalita` di assist, benef, sportive, cultur, ecc.	3
Mediatori, agenti e consulenti di assicurazione	8
Unita` o societa` con 20 o piu` addetti	7
Unita` o societa` con meno di 20 addetti	246
Totale	809

Carta dei Valori de Credito Cooperativo

Articolo 12. Giovani



Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

La percentuale di Soci e delle Socie *under 35* è pari al 3,6 per cento, in aumento rispetto al 2021). Il totale dei soci *under 35* è pari a 191 unità.



La nostra BCC ha aderito al programma Giovani Soci. Già nel 2017 i nostri giovani soci si erano incontrati per la prima volta presso la sala Polifunzionale sita in Castiglione Messer Raimondo per dare vita ad un gruppo attivo all'interno dello scenario del credito cooperativo. Il gruppo giovani soci della Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. e Pianella si è formalmente costituito nel 2018. La forma giuridica scelta in occasione della costituzione è "informale senza regolamento", ma il gruppo stesso si è dato l'obiettivo di strutturarsi meglio nel tempo definendo quindi un regolamento che ne disciplini le linee guida da seguire per la gestione delle attività che lo stesso promuoverà.

Il consiglio Direttivo è costituito da 4 componenti di cui 1 donna, il quale si riunisce a cadenza periodica in base alle necessità del gruppo stesso.

Nel 2022, non sono state poste in essere iniziative e/o partecipazioni ad eventi nazionali.

Il Manifesto dei Giovani Soci del Credito Cooperativo



**SETTIMO
FORUM
GIOVANI
SOCI
DEL CREDITO
COOPERATIVO**



**PAESTUM
29.09.2017-1.10.2017**

**ESSERE
GIOVANI SOCI
ESSERE
PROTAGONISTI**

**NELL'ERA
DEI GRUPPI BANCARI
COOPERATIVI**

Questo manifesto è un atto concreto.

È l'assunzione di una responsabilità nei confronti delle Banche di Credito Cooperativo.

Attiviamo le comunità.

Le comunità sono le realtà in cui vogliamo essere protagonisti.

La vicinanza tra banca e società è la soluzione per dar voce ai bisogni e agli interessi della nostra collettività e per concretizzare lo sviluppo del territorio.

Crediamo che la cooperazione sia la forza del noi.

Il Credito Cooperativo crea valore, unisce le potenzialità individuali, le mette a sistema, dà vita a esperienze che raggiungono l'obiettivo comune di sviluppo solidale e sostenibile.

Operiamo per creare inclusione.

L'impegno di noi Giovani Soci è di lavorare con gli altri e per gli altri valorizzando le diversità rendendole opportunità.

Vogliamo includere le differenze e dare credito alle idee.

Facciamo dell'esperienza la memoria del futuro.

Siamo ricchi di storia, di esperienza e di esempi.

Questo è il capitale che investiamo per il futuro.

Accompagniamo le qualità.

Attraverso servizi e persone di valore vogliamo essere la leva per far crescere le qualità dei nostri paesi, del nostro Paese.

Abbiamo il coraggio di farci contaminare dai cambiamenti.

Serve il coraggio di credere nelle nuove idee e nell'imprenditoria giovanile, non avendo timore di percorrere strade innovative, condividendo i rischi con consapevolezza, trasformando le difficoltà in opportunità.

Vogliamo che l'apertura sia la chiave.

Chiediamo che la nostra banca abbia il coraggio di rompere gli schemi ascoltando le esigenze di cambiamento e innovazione, accrescendo la nostra formazione, valorizzando le nostre competenze.

Sentiamo il senso delle responsabilità.

È nostra responsabilità sviluppare l'impegno per il benessere della comunità e la salvaguardia del territorio.

Con rispetto, coerenza e sostegno reale.

Siamo presenza e ascolto.

Crediamo in una vicinanza concreta e costante a persone ed imprese per creare valore ed evolvere insieme.

Vogliamo trasmettere fiducia al territorio.

Lo facciamo per convinzione e passione.

Abbiamo dentro un'energia che ci è stata tramandata dall'esperienza e che ci stimola ad essere protagonisti nei nostri territori. Per dare voce a nuovi progetti. Per creare sviluppo, occupazione e opportunità di crescita.

L'Italia ha bisogno di un Credito Cooperativo forte, competitivo e di qualità.

Oggi noi offriamo il nostro impegno e chiediamo l'impegno del Sistema BCC verso noi Giovani Soci per prendere parte alla storia attuale e futura delle nostre banche.

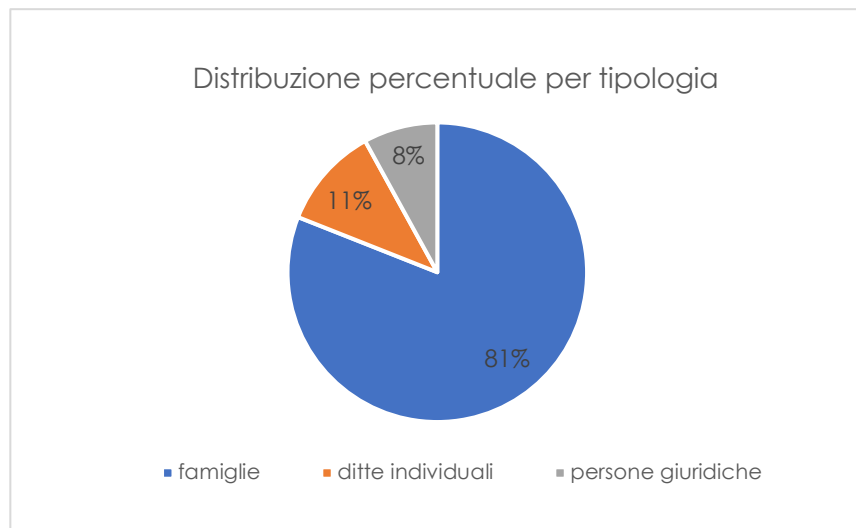
Paestum, Settimo Forum Giovani Soci del Credito Cooperativo

1° ottobre 2017



Clienti

A dicembre 2022, i clienti e le clienti sono pari a 36.074 (in linea con i dati 2021). Il 15 per cento circa dei clienti e delle clienti sono Soci/ie della banca.



Nel 2022 la BCC-CR ha accresciuto la vicinanza alle famiglie e alle imprese attraverso diverse misure finalizzate a sostenerne la liquidità, anche in risposta all'aumento del costo dell'energia, all'inflazione, al rialzo de tassi.

In particolare, sono stati erogati 321 finanziamenti per un importo di 29 euro milioni, di cui 110 per un importo di 17,8 mln garantiti dal Fondo di garanzia delle PMI.



La BCC-CR contribuisce a migliorare la tecnologia e stimolare l'innovazione. A dicembre 2022, i finanziamenti erogati per incubatori d'impresa e start-up come i conti correnti che beneficiano di condizioni particolarmente favorevoli.



La BCC ha instaurato direttamente o indirettamente partnership con enti pubblici quali ASCOMFIDI, ITALCONFIDI, FIDIMPRESA ABRUZZO, FONDO PMI, INVITALIA ecc per promuovere mercati sostenibili e inclusivi attraverso lo sviluppo di settori chiave dell'economia. Tra gli altri, la Bcc aderisce al programma "Resto al Sud" che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo. L'incentivo è destinato a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 55 anni. Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono composte dal 50% come contributo a fondo perduto e il 50% come finanziamento bancario garantito dal fondo di garanzia per le PMI i cui interessi sono a carico di Invitalia.



La BCC-CR supporta il Governo nell'attuazione delle politiche di sviluppo agricolo, impegnandosi nell'investimento responsabile e ad impatto sociale.



La BCC-CR è impegnata nel contrastare i flussi finanziari illeciti e combattere tutte le forme di criminalità organizzata.

Collaboratori

Carta dei Valori de Credito Cooperativo

Articolo 1. Primato e centralità della persona



Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai Soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

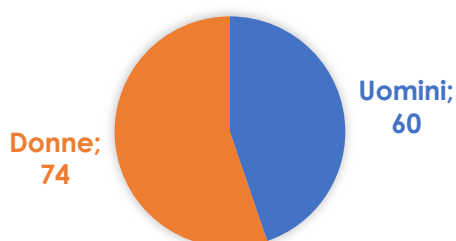
Articolo 11. Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e Sociali della banca per la quale lavorano.

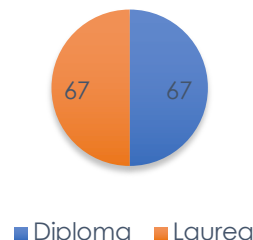
A dicembre 2022 il personale della banca è costituito da 134 collaboratori e collaboratrici (riduzione del 3 per cento rispetto al 2021). Il 55 per cento, pari a 74 unità è rappresentato da donne.

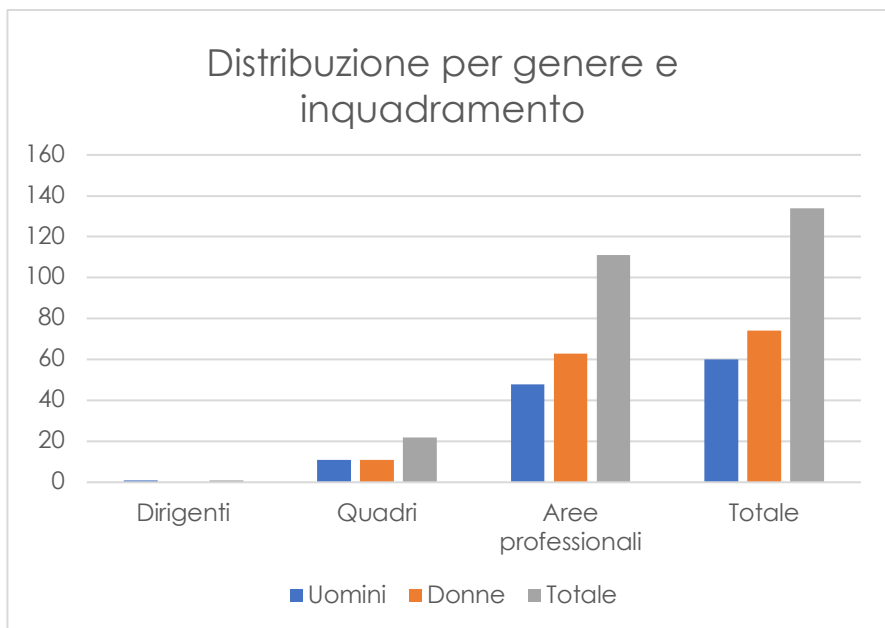


DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GENERE



Distribuzione percentuale per titolo di studio

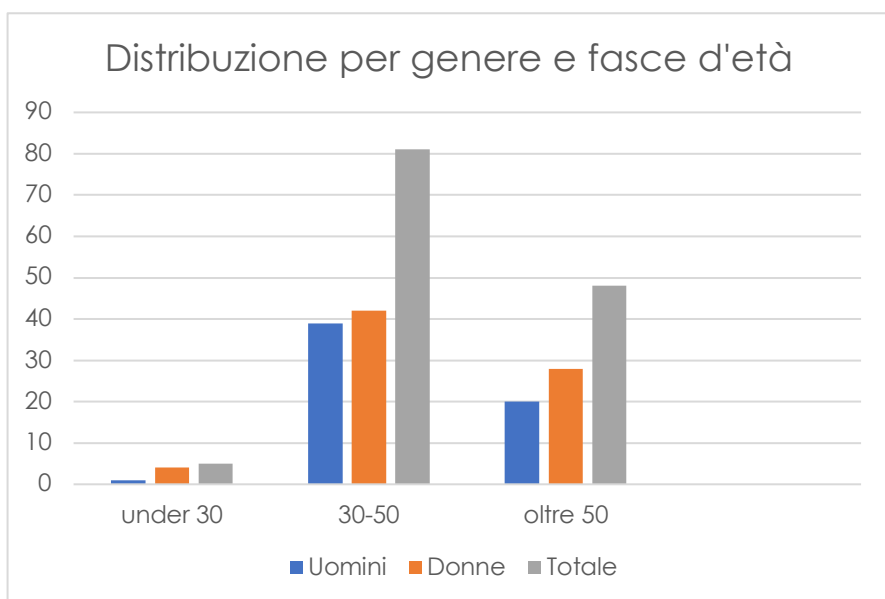




L'organico della BCC è composto da nr. 1 Dirigente, 22 Quadri Direttivi e 111 Aree Professionali.

La percentuale di donne nelle posizioni di responsabilità o dirigenziali è pari al 16 per cento .

Il totale dei dipendenti part-time è pari a 22 unità e rappresenta il 16 per cento del totale dei collaboratori.



L'età media dei collaboratori della Bcc è pari a 46 anni.

Gli anni di anzianità medi risultano pari a 17,4.



La formazione e la valorizzazione delle risorse umane rivestono per la BCC una funzione strategica, nella consapevolezza che tali investimenti sono determinanti per il perseguimento degli obiettivi aziendali. La BCC-CR coinvolge ogni anno i dipendenti in intense attività di formazione e aggiornamento professionale per il consolidamento e l'accrescimento della conoscenza sia specialistica che di base e nella formazione identitaria.

Nel 2022 sono state erogate, principalmente in modalità e-learning, 7.609 ore di formazione. La quasi totalità della formazione è stata organizzata nel perimetro del Gruppo Bancario Iccrea (GBI, Bccsi, presidi territoriali).

Le ore di formazione medie per collaboratore ammontano a 56,7 ore, il totale investito è pari ad euro 40,5 mila, in aumento rispetto al precedente esercizio.

Tipologia Corso	PARTECIPANTI	TOTALE ORE PER CORSO
Informativa	267	688
Manageriale	3	9
Obbligatorie (Mandatory)	664	6.452
Tecnico-specialistica	48	460
Totale complessivo	982	7.609

La BCC-CR ha istituito un sistema di Welfare aziendale che prevede la possibilità di convertire, in tutto o in parte, il Premio di Risultato (PDR) in *benefit* e servizi volti ad agevolare la conciliazione tra vita lavorativa e privata. Di seguito l'elenco delle categorie ammissibili.

CATEGORIA	DETTAGLIO
Educazione ed Istruzione	Scuola materna, elementare, media e superiore
Educazione ed Istruzione	Asili Nido
Educazione ed Istruzione	Università e Master
Educazione ed Istruzione	Libri di testo scolastici ed universitari
Educazione ed Istruzione	Baby sitter
Servizi integrativi all'educazione ed istruzione	Pre e dopo scuola
Servizi integrativi all'educazione ed istruzione	Mensa scolastica
Servizi integrativi all'educazione ed istruzione	Scuolabus
Servizi integrativi all'educazione ed istruzione	Gite scolastiche
Ludoteche, campus e vacanze studio	Ludoteche
Ludoteche, campus e vacanze studio	Campus estivi e invernali
Ludoteche, campus e vacanze studio	Corsi e vacanze studio
Assistenza agli anziani e/o non autosufficienti	Badanti
Assistenza agli anziani e/o non autosufficienti	Case di riposo (R.S.A.)
Assistenza agli anziani e/o non autosufficienti	Case di cura
Assistenza agli anziani e/o non autosufficienti	Assistenza domiciliare
Fondo pensione	Fondo pensione



La BCC-CR è costantemente impegnata nel promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili e nel preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale e della comunità che frequenta le strutture della BCC-CR. Si avvale di una consulenza esterna in materia di sicurezza e salute ai sensi del LGS 81/08.

Fornitori



I fornitori sono ricercati all'interno della compagine sociale o nell'ambito degli operatori economici locali o del "Sistema del Credito Cooperativo". La scelta dei fornitori avviene in base a criteri di affidabilità, professionalità e competenza, qualità del servizio e assistenza, onorabilità.

Comunità

La BCC-CR sostiene le comunità locali con donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di supporto a progetti ed iniziative che rispondono a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, socio-sanitario ed assistenziale.

Nel 2022 sono stati erogati circa 37 mila euro a titolo di erogazioni liberali ed euro 60 mila a fini di pubblicità.

Inoltre, ai fini di beneficenza, la Bcc ha erogato circa 10 mila euro per far fronte alle necessità di famiglie e/o enti che si sono trovati in difficoltà.

Ambiente



La tutela e il rispetto dell'ambiente sono diventate priorità globali. La necessità di ridurre l'impatto delle attività umane sulle risorse naturali (inquinamento, produzione di rifiuti, immissione in atmosfera di gas serra e altri gas dannosi per il clima).

La nostra BCC-CR è impegnata nella gestione degli impatti ambientali diretti delle proprie attività sia con riferimento ai propri consumi di energia sia mediante lo sviluppo di prodotti di investimento e di finanziamento "green".



La BCC utilizza solo energia verde generata da fonti rinnovabili grazie all'adesione al consorzio Bcc Energia che conduce analisi di impatto ambientali ed economiche.



Con l'attuale fornitore di energia elettrica l'energia consumata proviene da impianti a fonti rinnovabili ed è certificata con i titoli Garanzia d'Origine.



Le attività della BCC-CR per tutelare il patrimonio ambientale e ridurre il proprio impatto si articolano nei seguenti ambiti di azione:

- gestione efficiente delle funzioni di stampa;
- dematerializzazione dei documenti con il servizio di Firma Elettronica Avanzata per le operazioni on line e la firma su *tablet* per le operazioni di sportello, che consentono di eliminare la stampa di moduli cartacei;
- consumo di carta riciclata;
- gestione ottimale dei rifiuti tramite la raccolta differenziata;

CONSUMI DI ENERGIA ALL'INTERNO DELLA BCC	2022	2021
Energia elettrica	732.509	768.625
GJ		
	732.509	768.625
<i>kWh</i>		
<i>da fonti rinnovabili (%)</i>	100%	100%
Carburante flotta auto aziendale	4.349	5.853
GJ		
<i>di cui:</i>		
<i>benzina</i>		
<i>gasolio</i>	4.349	5.853
<i>GPL</i>		
<i>elettrica</i>		

Prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto

La Banca ha creato valore a favore di diversi portatori di interessi, contribuendo alla crescita dei Soci, dei clienti, dei collaboratori e allo sviluppo del territorio. Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la **contabilità sociale**, ovvero l'**analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore aggiunto**. Il valore aggiunto emerge come differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione, ovvero gli oneri sostenuti per realizzare la produzione stessa. Il conto economico riclassificato evidenzia la formazione del valore aggiunto prodotto dalla cooperativa bancaria.

VOCI DI BILANCIO (IN MIGLIAIA DI EURO)	2022	2021	Var.%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	20.201	18.047	12%
20. Interessi passivi e oneri assimilati (-)	- 5.779	- 3.628	59%
40. Commissioni attive	10.231	8.426	21%
50. Commissioni passive (al netto delle spese per le reti esterne – ad es. agenti, promotori finanziari) (-)	- 1.738	- 1.479	18%
70. Dividendi e proventi simili	-	-	
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	17	22	23%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	510	1.034	-51%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	510	1.034	-51%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	
c) passività finanziarie	-	-	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	- 66	6	-1200%
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	
b) attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- 66	6	-1200%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	- 3.884	- 6.922	-44%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 3.886	- 6.921	-44%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2	1	-300%
140. Utili/perdita da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	
200. Altri oneri/proventi di gestione	2.419	1.530	58%
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni (per la quota di "utili/perdite da cessione")	-	-	
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	42	
290. Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	21.911	16.994	29%

160.b Altre spese amministrative (al netto imposte indirette ed elargizioni/liberalità ed oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi (-)	- 6.099	- 5.269	16%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	- 6.099	- 5.269	16%
160.a Spese per il personale (incluse le spese per le reti esterne – ad es. agenti, promotori finanziari) (-)	- 8.223	- 8.343	-1%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E AI COLLABORATORI	- 8.223	- 8.343	-1%
Utile attribuito agli Azionisti	-	-	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI	-	-	-
160.b Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse (-)	- 1.574	- 1.574	0%
160.b Altre spese amministrative: oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi (-)	- 609	- 577	6%
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alle imposte correnti, alle variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi e alla riduzione delle imposte correnti dell'esercizio)	194	25	-109%
VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	- 1.989	- 2.126	-6%
160.b Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità (-)	- 97	- 76	28%
Utile assegnato al fondo di beneficenza	-	50	-100%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITA' E AMBIENTE	- 97	- 126	-23%
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	- 16.408	- 15.864	3%
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 84	- 69	22%
a) impegni e garanzie rilasciate	- 84	- 129	-35%
b) altri accantonamenti netti	-	60	-100%
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	- 941	- 976	-4%
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	- 4	- 6	-33%
220. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/ripresе di valore", "altri oneri e proventi")	-	-	
230. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-	
240. Rettifiche di valore dell'avviamento (-)	-	-	
270. Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite	- 285	- 57	400%

Fonte: PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO, SETTEMBRE 2019, ABI
 NOTA: Il prospetto è redatto secondo lo schema di determinazione e distribuzione del valore aggiunto pubblicato da ABI nel settembre 2019.

Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. e Pianella

Viale Umberto I° 13
64034 Castiglione Messer Raimondo (Te)

Tel: 08619941 – Fax 0861994215

E-mail: callcenterbcc@castiglione.bcc.it

PEC: 08473.bcc@actaliscertymail.it

